

Deliberazione n. 39 del Consiglio Comunale dd. 30.05.2012

OGGETTO: Approvazione Ordine del Giorno contro l'acquisto dei cacciabombardieri F35.

Premessa che

il nostro Paese sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale i cui segni sono già ben visibili sul nostro territorio;

negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani,...) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012;

i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

considerato che negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione prioritaria rispetto a quelli della difesa militare e che gli stati hanno sempre più difficoltà ad assicurare la necessaria coesione sociale ed economica e quindi a mantenere la pace interna;

ricordando che l'ONU e l'Unione Europea sono da tempo impegnati ad ampliare la dimensione umana del concetto di pace e sicurezza includendovi il benessere economico, stabilità politica, democrazia, sviluppo, pace sociale, diritti umani e bisogni primari quali educazione, salute, alimentazione, alloggio;

considerato che l'Italia aveva previsto nel 2002 di acquistare 131 cacciabombardieri F35 denominati Joint Strike Fighter (JSF) per un costo di circa 15 miliardi di euro a cui si deve sommare un costo d'uso e di manutenzione valutato in oltre 40 miliardi di euro;

considerato che si tratta di un'arma da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l'articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell'Onu e che le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite escludono l'impiego di simili ordigni distruttivi;

considerato che, anche secondo il Pentagono, l'aereo deve ancora risolvere numerosi problemi tecnici mentre continuano a lievitare i suoi costi e che le ricadute occupazionali in Italia sono alquanto basse e incerte;

considerato che diverse nazioni partner del progetto JSF stanno rivedendo i loro programmi di acquisto anche rinviandoli nel tempo;

ricordando che se l'Italia si ritrasse dal suddetto progetto non deve pagare nessuna penale;

considerato che il nostro Paese già spenderà nel 2012 oltre 23 miliardi di euro per la Difesa, collocandosi, secondo la classifica del SIPRI al decimo posto al mondo per spese militari (anno 2010);

considerato che una recente ricerca dell'Università del Massachusetts ha calcolato che se investiamo un miliardo di dollari nella difesa abbiamo 11.000 nuovi posti di lavoro, 17.000 se lo impegniamo nelle energie rinnovabili e 29.000 se andasse nel settore dell'educazione;

ricordando l'appello lanciato dalla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli del 25 settembre 2011 alla quale hanno partecipato oltre duecentomila persone; preso atto delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in tutti i paesi occidentali;

Il Consiglio comunale

con voti favorevoli 13, contrari ==, astenuti ==, espressi in forma palese a sensi di legge

chiede al Parlamento e al Governo

di non procedere all'acquisto dei cacciabombardiere F35 destinando i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;

di procedere ad una rapida revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite.

inoltre, chiede al Servizio Pubblico Radiotelevisivo (Rai)

di promuovere finalmente una discussione aperta e trasparente sulle spese militari, il bilancio della Difesa e la riforma del nostro sistema di sicurezza in modo da consentire a tutti gli italiani di decidere in modo responsabile.

La presente mozione viene inviata al Presidente del Consiglio, ai Presidenti e capigruppo di Camera e Senato nonché al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e alla Campagna "Taglia le ali alle armi".

Di precisare che avverso la presente Deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Opposizione ex art. 97 punto 13 del Testo Coordinato delle Disposizioni sull'Ordinamento dei Comuni contenute nel D.P.G.R. 27.02.1995, n. 4/L e nella L.R. 23.10.1998, n. 10;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, a' sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199

Data la lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Mirko Montibeller

IL SEGRETARIO
f.to dott. Guido Tommasini

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Roncegno Terme, lì

IL SEGRETARIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 100, secondo comma del D.P.G.R. 27.02.95, n. 4/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Guido Tommasini



Addì 16.06.2012

LA GIUNTA PROVINCIALE

con nota n. del
ha chiesto la produzione di elementi integrativi

Addì IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta alla Giunta Prov.le di Trento sub. in data

◇ Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 97, 1° comma del D.P.G.R. 27.02.95, n. 4/L.

◇ La Giunta Prov.le non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione n.
dd. per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 97, 5° comma del D.P.G.R. 27.02.95, n. 4/L.

◇ La Giunta Prov.le riscontrando vizi di legittimità/incompetenza ha annullato la deliberazione in seduta del n.

Addì IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 100 del D.P.G.R. 27.02.95, n. 4/L.

Addì

IL SEGRETARIO

COPIA

COMUNE DI RONCEGNO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 39

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta (2) pubblica

OGGETTO: **Approvazione Ordine del Giorno contro l'acquisto dei cacciabombardieri F35.**

L'anno DUEMILADODICI addì TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

MONTIBELLER MIRKO - (Sindaco)

ECCEL MARTINA

GILLI GIULIANA

GIOVANNINI CORRADO

HUELLER GINO

MENEGOL MARIANO

ROZZA GIOVANNI

STELZER MARIA CARMEN

ZAMBOTTI CESARE

ZOTTELE GIANNI

LENZI FRANCESCA - ASSENTE GIUSTIFICATO

MONTIBELLER UGO - ASSENTE GIUSTIFICATO

MODENA STEFANO

SIGISMONDI LUCA

LOVATO DANIELA

Assiste il Segretario comunale signor TOMMASINI GUIDO.-
Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Mirko Montibeller, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 12 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 100 D.P.G.R. 27.02.95, n. 4/L)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 06/06/2012 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 06/06/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Guido Tommasini

Inviata alla **Giunta Provinciale**
il _____
Prot. n. _____

(1) Originale o copia.
(2) Pubblica o segreta